

LIBERIAMO LA SCUOLA DALLA RIFORMA RENZI

Renzi afferma che l'80% dei lavoratori e delle lavoratrici della scuola che hanno scioperato contro la sua Buona scuola non hanno capito le meraviglie contenute nel disegno di legge. Un esercito di analfabeti? NO!

I lavoratori e le lavoratrici della scuola hanno scioperato proprio perché hanno capito benissimo che con la Buona scuola sparirebbero i principi costituzionali sui quali è fondata la scuola della Repubblica.

E lo hanno capito benissimo anche gli studenti ed i genitori che, oltre ad essere in piazza il 5 maggio, hanno boicottato i test INVALSI!

Art. 33 c.1
L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento

Che libertà ha un docente che viene scelto dal Dirigente scolastico che ha il potere di determinare il suo salario e di mandarlo via da quella scuola dopo 3 anni?

E dare più soldi agli insegnanti "più bravi", migliora la qualità della scuola o la migliorerebbe di più investire molti più soldi in formazione ed aggiornamento per tutti gli insegnanti? Che pluralità viene garantita agli studenti se il Dirigente scolastico sceglie la sua "squadra"?

Tante scuole di tendenza, al posto della scuola della Repubblica che è l'unico luogo istituzionale in cui convivono " differenze di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali"

Art. 33 c.2
La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi

E ovviamente deve fornire le risorse finanziarie ed umane per farle funzionare grazie alla fiscalità generale. La stabilizzazione di 100.000 precari è dovuta e positiva, ma non restituisce alla scuola tutto quello che i governi precedenti e anche questo, con i tagli della legge di stabilità, hanno tolto.

I 100.000 assunti serviranno a malapena a coprire i posti necessari per il normale funzionamento. Chi farà le supplenze visto che i fondi a queste dedicati sono stati tagliati?

Non vengono eliminate le classi pollaio, non viene garantito il tempo pieno a tutte le famiglie che lo chiedono, non vengono ripristinate le ore di insegnamento falcidiate dalla Gelmini, né incrementate le ore di alfabetizzazione per gli studenti di origine straniera o quelle di sostegno per gli alunni disabili.

Art. 34
L'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita

Nella Costituzione non si citano sponsor o finanziatori privati, né tanto meno contributi volontari dei genitori o 5 per mille che invece diventano la principale fonte di finanziamento con la "Buona scuola", creando di fatto scuole di serie A e scuole di serie B.

E' il modello anglosassone che nei paesi in cui è stato sperimentato stanno abbandonando perché ingiusto e fallimentare.

Siamo sicuri che alle famiglie italiane piaccia la prospettiva di doversi informare su come sono le scuole del quartiere prima di decidere dove andare ad abitare o alla nascita del figlio dovere andare in banca ad accendere un mutuo per potergli garantire studi nelle scuole di serie A?

Il 20 maggio il disegno di legge sarà al voto alla Camera dei deputati

FERMIAMOLI!

Facciamo sentire il nostro dissenso di lavoratori della scuola, genitori, studenti e cittadini in tutte le piazze italiane

MARTEDI' 19 MAGGIO , A BOLOGNA

PRESIDIO INFORMATIVO IN PIAZZA NETTUNO dalle ORE 15:00 e

MANIFESTAZIONE ALLE ORE 17

DAVANTI ALLA PREFETTURA (Piazza Roosevelt)

con pentole, lumini, cartelloni, striscioni e tutto quanto l'intelligenza e la creatività di ognuno saprà produrre!

L'assemblea delle scuole del 13 Maggio a cui hanno partecipato insegnanti, genitori e tutte le forze sindacali